

Escala Wind S.r.l.

# Parco Eolico Escala sito nel Comune di Escalaplano

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalle  
Società Sardeolica Srl e Loto Rinnovabili Srl

Giugno 2023

<i>Committente:</i>		
<b>Escala Wind S.r.l.</b>		<b>Escala Wind S.r.l.</b> Via Sardegna, 40 00187 Roma P.IVA/C.F. 15802461002
<i>Titolo del Progetto:</i>		
<b>Parco Eolico Escala sito nel Comune di Escalaplano</b>		
<i>Documento:</i>		<i>N° Documento:</i>
<b>Controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalle Società Sardeolica Srl e Loto Rinnovabili Srl</b>		<b>ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003</b>
<i>Proponente:</i> <i>Escala Wind Srl</i>	 <b>Leopoldo Versace</b> <b>Legale Rappresentante</b>   <b>Margherita Latronico</b> <b>Procuratore Speciale</b>	
<b>Rev.</b>	<b>Data Revisione</b>	<b>Descrizione</b>
0	09.06.2023	Controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalle Società Sardeolica Srl e Loto Rinnovabili Srl

## Sommario

<b>1. Introduzione e scopo del documento.....</b>	<b>4</b>
<b>2. Controdeduzioni alle osservazioni trasmesse dalla Società Sardeolica Srl (nota prot. 0067527 del 27-04-2023).....</b>	<b>5</b>
<b>3. Controdeduzioni alle osservazioni trasmesse dalla Società Loto Rinnovabili Srl (nota prot. 0071712 del 04-05-2023) .....</b>	<b>12</b>

Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 4 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	-------------------

## 1. Introduzione e scopo del documento

Nel presente documento si intende dare un riscontro puntuale alle osservazioni pervenute dalle Società Sardeolica Srl e Loto Rinnovabili Srl nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU).

Escala Wind S.r.l. (di seguito, "Escala") è una società controllata interamente e indirettamente da Vestas Wind System A/S, leader a livello globale per la fabbricazione, installazione e manutenzione di turbine per la produzione di energia da fonte eolica.

Vestas, con più 29.000 dipendenti e oltre 40 anni di esperienza nel settore, annovera una potenza installata di oltre 164 GW corrispondente a circa 88.000 turbine distribuite su 88 paesi nel mondo. In Italia, Vestas è presente con oltre 1000 dipendenti, dislocati tra gli uffici di Roma e Taranto, il sito produttivo di Taranto e 25 sedi tra il centro, sud Italia e le isole e utilizzati quali centri logistici per le attività di manutenzione per i parchi eolici in esercizio.

L'iniziativa relativa al parco eolico denominato "Escala" si inserisce nel piano di investimenti intrapreso da Vestas per favorire la transizione energetica portando avanti, nel contempo, modelli di sviluppo sostenibili per le comunità locali interessate.

Per il progetto di realizzazione del Parco Eolico denominato "Escala", con nota prot. n. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0001 del 29.03.2023 è stata presentata al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A).

In data 04.04.2023 con nota prot. n. 52982, lo Spett.le succitato Ministero ha comunicato l'avvio del procedimento di V.I.A., fissando al 04.05.2023 il termine per il pubblico per presentare eventuali pareri e osservazioni.

Il presente documento è stato predisposto dalla società Proponente Escala Wind Srl con lo scopo di fornire le controdeduzioni alle osservazioni pervenute da:

- Società Sardeolica S.r.l. , in data 27.04.2023;
- Società Loto Rinnovabili S.r.l. , in data 04.05.2023.

Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 5 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	-------------------

## 2. Controdeduzioni alle osservazioni trasmesse dalla Società Sardeolica Srl (nota prot. 0067527 del 27-04-2023)

La presente sezione fornisce le controdeduzioni alle osservazioni sollevate dalla Società Sardeolica, in merito ad aspetti di carattere generale ed opere di connessione alla rete elettrica.

Il paragrafo è strutturato in maniera tale da riportare in corsivo il testo dell'osservazione estratto dalla nota stessa, e a seguire la relativa controdeduzione.

### Osservazione n.1

#### *Considerato che*

##### TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Spettabile Commissione,

in riferimento al progetto in oggetto, con la presente Sardeolica S.r.l. segnala che il progetto "Escala" proposto dalla società Escala Wind S.r.l. è stato presentato con delle opere di rete senza che queste ultime siano state concordate con Terna e con la Sardeolica che è stata nominata Capofila per la progettazione.

Sardeolica, in qualità di capofila delle opere di rete, precisa quanto segue:

- Sardeolica ha in corso lo sviluppo di due progetti eolici nella medesima area occupata dal progetto presentato da Escala Wind S.r.l. e per i quali in data 05/03/2020 ha fatto richiesta delle STMG e che ha successivamente accettato il 08/10/2020, Tale soluzione prevede:
  - la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) a 150 kV RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN 150 kV "Goni – Ulassai" e da collegare, per il tramite di,
  - due nuovi elettrodotti RTN a 150 kV, con una nuova SE di trasformazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Ittiri – Selargius";
- TERNA, ha comunicato, a suo tempo, che Sardeolica era l'unico proponente nella zona ad avere accettato la soluzione indicata. Pertanto, Sardeolica ha assegnato al progettista la progettazione delle opere previste dalle STMG;
- In data 03/11/2021 TERNA ha convocato un tavolo tecnico durante il quale si è appresa la presenza di Escala Wind S.r.l. che ha accettato le stesse opere previste dalle STMG. A seguito del tavolo tecnico, è stato comunicato a TERNA, in data 21/11/2021, il ruolo di Sardeolica come capofila per la progettazione;
- Inoltre, in virtù di tale ruolo in data 26/10/22 Sardeolica è stata convocata da TERNA in un ulteriore tavolo tecnico che vedeva coinvolti alcuni proponenti con le medesime opere delle STMG eccetto per la progettazione della SE 150kV in quanto è stato assegnato un collegamento a 36 kV. A seguito del tavolo tecnico, il ruolo di capofila esclusivamente per la progettazione della sezione a 36 kV, è stata assegnata ad un altro proponente;
- Sardeolica ha dunque incontrato ai tavoli tecnici di Terna la società Escala Wind S.r.l. la quale non solo era a perfetta conoscenza degli step portati avanti da Sardeolica in merito alla

progettazione ma con la quale ha predisposto le trattative preliminari per la firma di un accordo di condivisione, ad oggi non ancora firmato per i numerosi attori coinvolti.

Infatti, Sardeolica avendo nelle STMG delle opere così consistenti (una SSE + due elettrodotti da più di 40 km cadauno) ha dovuto rispettare le tempistiche necessarie per la redazione dei progetti eolici proprio perché fossero comprensivi delle opere di rete connesse; ciò con l'obiettivo di presentare dei progetti che fornissero un adeguato quadro dettagliato agli Enti competenti e consentissero l'analisi di tutti gli aspetti necessari ad una corretta valutazione d'impatto ambientale.

Si segnala inoltre che lo studio di fattibilità relativo alle opere di rete ha avuto esito positivo da parte di Terna e che la scrivente ha finalizzato la documentazione progettuale di dettaglio e che in data odierna ha presentato richiesta di benestare a Terna; Sardeolica ha inoltre presentato a codesta Amministrazione il progetto eolico Amistade completo delle opere di rete connesse ai fini della valutazione di impatto ambientale.

### **Controdeduzione n.1**

In relazione al procedimento autorizzativo avviato dalla Escala Wind S.r.l., si evidenzia che:

Secondo Sardeolica, il progetto "Escala" proposto dalla società Escala Wind S.r.l. sarebbe stato presentato con delle opere di rete senza che queste ultime siano state concordate con Terna e con la Sardeolica che è stata nominata Capofila per la progettazione.

Il ruolo di Capofila, così come definito da Terna durante i tavoli tecnici, è inteso come "Rappresentante dei produttori", ovvero un portavoce delle esigenze di tutti i produttori facenti parte del medesimo tavolo tecnico. Dovrebbe quindi ricevere e raccogliere le necessità, le raccomandazioni e i suggerimenti provenienti dagli studi eseguiti dai singoli produttori, relativamente alla progettazione delle opere di rete, limitandosi a rappresentare l'interfaccia del tavolo tecnico verso Terna. La Capofila dovrebbe altresì provvedere a tenere informati i produttori delle comunicazioni avute con Terna, condividendo le scelte progettuali e lo stato della progettazione delle opere di rete in questione, evitando così di sfruttare la sua posizione al fine di avere un vantaggio competitivo sugli altri produttori facenti parte del tavolo tecnico. In relazione a tale rilievo, preme precisare che Escala Wind fin dalla data di ottenimento della STMG, avvenuta nel luglio 2021, ha mantenuto costanti rapporti sia con Terna che con la Società Sardeolica per ricevere aggiornamenti circa lo stato della progettazione delle opere di rete da poter considerare quale parte integrante del proprio progetto da trasmettere nell'ambito della VIA.

Il prolungarsi delle attività portate avanti da Sardeolica, in qualità di capofila, per l'identificazione delle aree idonee ai fini della localizzazione delle opere di rete e la mancata condivisione delle posizioni e dei tracciati per i quali Terna sembra abbia fornito riscontro positivo, ha causato forti ritardi nelle attività di sviluppo del progetto "Escala". In attesa del completamento della progettazione delle opere di rete da parte di Sardeolica, quindi, Escala Wind si è fatta parte attiva identificando aree e tracciati per le opere di rete, quelli inclusi nel pacchetto documentale trasmesso ai fini del procedimento di VIA, che dal punto di vista tecnico e ambientale sono risultati idonei. In relazione a tale aspetto, Escala Wind attenderà quindi di ricevere dalla Capofila o da Terna la progettazione delle opere di rete da considerare nell'ambito dell'aggiornamento documentale che la scrivente predisporrà all'atto della richiesta delle integrazioni del MASE; in alternativa, Escala Wind nell'ottica della completa collaborazione nei confronti di Sardeolica e a beneficio di tutti i produttori che hanno in comune le stesse opere di rete e che stanno soffrendo i medesimi ritardi, si rende disponibile a mettere a disposizione la propria progettazione delle opere di rete

Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 7 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	-------------------

quale alternativa a quella proposta da Sardeolica, nel caso il relativo progetto non dovesse ricevere il benessere da parte di Terna.

In conclusione, non si rinviene nella normativa applicabile alcun obbligo di attendere la progettazione della capofila. E questo proprio perché, diversamente, sarebbe accordato un ingiustificato *favor* nei confronti della capofila in termini di tempistiche di presentazione delle relative istanze autorizzative (che la società Sardeolica intende illegittimamente arrogarsi).

E questo è ancor più vero nel caso di specie, ove la progettazione di Sardeolica ha richiesto anni e non ha ancora ricevuto il relativo Piano tecnico delle Opere (PTO) benestariato da parte di Terna.

A quest'ultimo proposito è peraltro d'obbligo evidenziare come la stessa Sardeolica abbia presentato un progetto comprensivo di posizioni e dei tracciati delle opere di rete che in alcun modo possono essere considerati definitivi, essendo o passibili di modifiche potenzialmente anche sostanziali fino a quando Terna non rilascerà il proprio benessere sulle stesse.

## **Osservazione n.2**

*Considerato che*

- il progetto "Escala" prevede che due aerogeneratori (denominati AG04 e AG03) siano posizionati su terreni per i quali la scrivente ha siglato con i proprietari un contratto preliminare per i diritti di superficie;

## **Controdeduzione n.2**

Escala Wind ha trasmesso l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in data 30.03.2023 con nota prot. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0001. In data 04.04.2023 il MASE ha comunicato la relativa procedibilità rendendo disponibile sul proprio sito la documentazione ai fini dell'avvio della fase di consultazione pubblica.

Come si evince dal sito web del MASE, solo successivamente alla pubblicazione della documentazione del progetto Escala, ovvero in data 11.04.2023, la Società Sardeolica ha trasmesso la propria istanza per la richiesta di valutazione di impatto ambientale del Progetto "Amistade".

Premesso quanto sopra, è evidente come la società Escala Wind non avrebbe potuto in alcun modo valutare le potenziali sovrapposizioni derivanti dal progetto di Sardeolica in quanto la documentazione del relativo progetto denominato "Amistade" non era consultabile sul sito MASE al momento della trasmissione del progetto "Escala"; al contrario, Sardeolica avrebbe dovuto consultare la documentazione già disponibile sul sito del MASE e relativa al parco eolico Escala, per modulare ove possibile il proprio progetto evitando in tal modo le sovrapposizioni rilevate.

In relazione ai terreni rispetto ai quali Sardeolica avrebbe già stipulato i contratti preliminari, si evidenzia come l'eventuale disponibilità e gli obblighi presi dai proprietari degli stessi verso gli affittuari non rilevano in questa sede in quanto non costituiscono condizione necessaria e vincolante nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Infatti, la titolarità dei terreni non è requisito per ottenere la

Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 8 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	-------------------

valutazione della compatibilità ambientale dell'opera ai sensi del D.Lgs. 152/2006. In tal senso si ricorda inoltre che i progetti a fonte rinnovabile, essendo di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, possono avvalersi della disciplina dell'esproprio, ben potendo il potere espropriativo di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 327/2001 essere esercitato *“anche a favore di privati”* al fine di ottenere *“beni immobili o [...] diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità”*.

### **Osservazione n.3**

*Considerato che*

- la stazione indicata da "Escala" è in posizione differente da quella proposta da Sardeolica e per la quale Sardeolica ha già ottenuto riscontro positivo di Terna sullo studio di fattibilità, stazione che risulta tra l'altro accessibile dalla viabilità Comunale esistente mediante la realizzazione di un ulteriore breve tratto di nuova viabilità di lunghezza pari a circa 150m;
- l'aerogeneratore AG05 è prossimo (c.a. 40 m) alla nuova Stazione SS/TT 150kV proposta da Sardeolica;
- la proposta di elettrodotto di "Escala" si discosta notevolmente da quella di Sardeolica che, come si evince dallo studio, tra le possibili soluzioni ha individuato il tracciato più funzionale, che tenga conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente. È stato ottenuto comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:
  - contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato;
  - minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico (non determina interferenza con l'ampia area di salvaguardia panoramica del Lago di Mulargia, non determina interferenza con aree di pericolosità elevata da frana definite dal PAI, non si sviluppa in prossimità di aree di rispetto di siti archeologici);
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
  - evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
  - permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

Ribadiamo pertanto che Escalawind ha presentato un progetto indicando delle opere di rete connesse agli impianti senza che queste siano state valutate da Terna e non condivise con la Sardeolica Srl in qualità di capofila della progettazione.

### **Controdeduzione n.3**



Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 9 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	-------------------

Fermo restando quanto riportato in risposta alla controdeduzione n. 2 in merito alla correttezza dell'operato di Escala, di seguito si elencano le considerazioni tecniche e di carattere ambientale alla base della scelta delle localizzazioni e dei tracciati delle opere di rete proposte da Escala Wind.

In riferimento alle opere RTN, con l'intento di facilitare il processo decisionale inerente alla valutazione di impatto ambientale e consapevole della significatività delle implicazioni associate alle suddette opere nel bilancio ambientale complessivo dell'iniziativa, la scrivente ha rivolto una estrema attenzione alla definizione del tracciato dell'elettrodotto aereo 150kV SE Sanluri – SE Escalaplano, ricercando le soluzioni che consentissero di limitare le interazioni con gli ambiti a maggiore sensibilità ambientale e paesaggistica.

A questo riguardo, in particolare, si fa notare come la soluzione di tracciato proposta dalla Escala Wind:

- presenti sovrapposizioni con aree a pericolosità da frana Alta (Hg3) e Molto Alta (Hg4) estremamente circoscritte (Figura 1) ;
- contenga opportunamente le interferenze con il reticolo idrografico tutelato paesaggisticamente (Figura 2);
- limiti le interazioni con il patrimonio archeologico censito nel territorio attraversato;
- eviti le interazioni con i centri abitati (Figura 3);
- eviti le interazioni con terre gravate da usi civici (Figura 4);
- presenti una lunghezza di circa 44 km a fronte di una lunghezza di 48 km riferibile alla soluzione presentata nel progetto "Amistade".

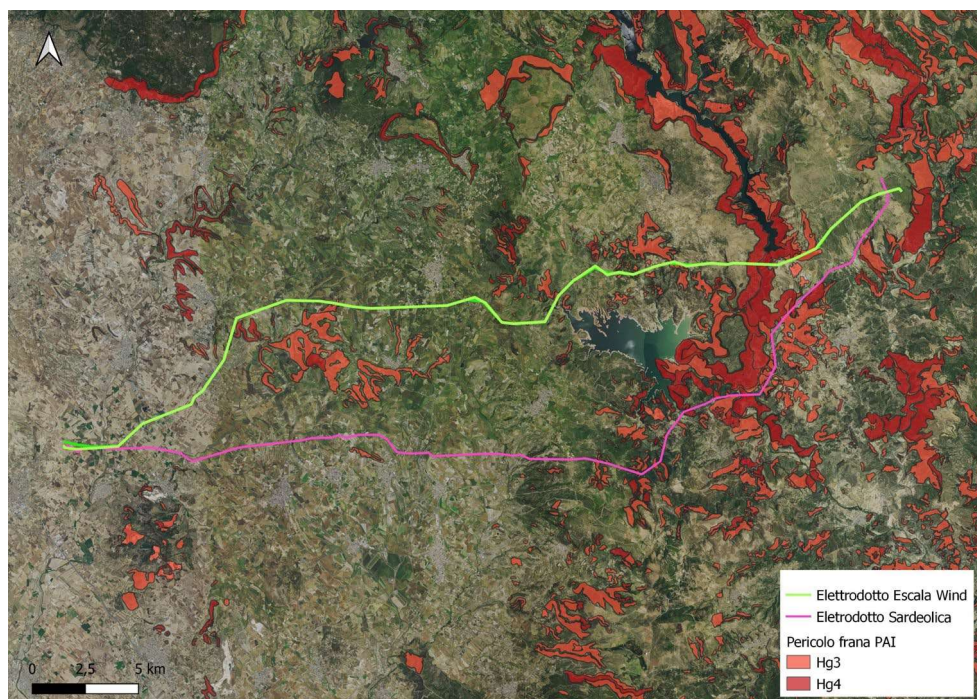


Figura 1: sovrapposizione dei tracciati degli elettrodotti proposti da Escala Wind e Sardeolica in relazione alle aree a pericolosità da frana Alta (Hg3) e Molto Alta (Hg4) cartografate dal PAI.

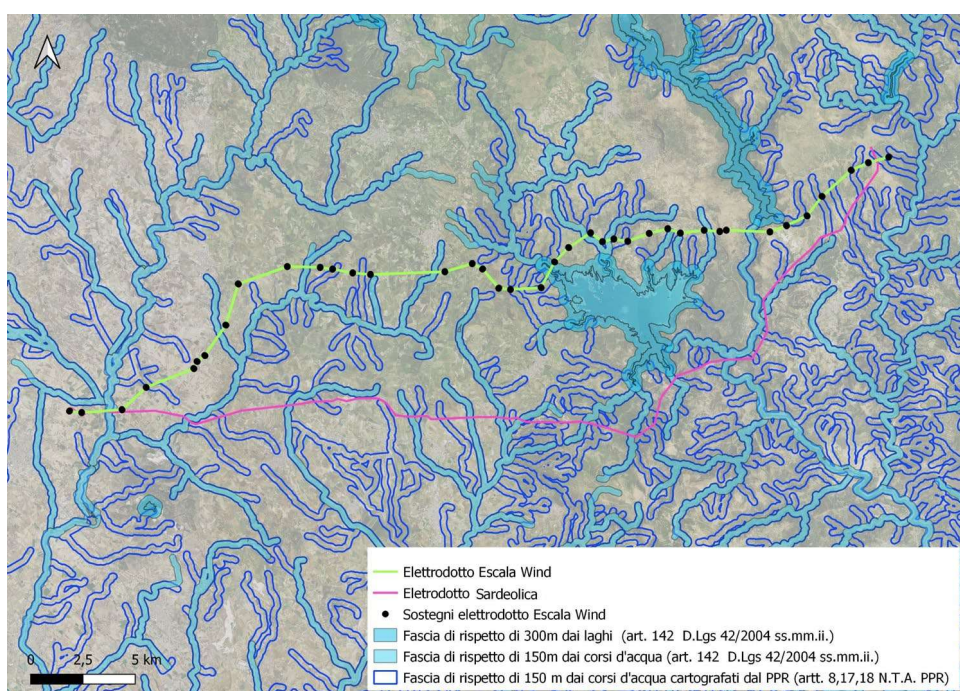


Figura 2: relazione dei tracciati degli elettrodotti proposti da Escala Wind e Sardeolica con il reticolo idrografico tutelato paesaggisticamente.

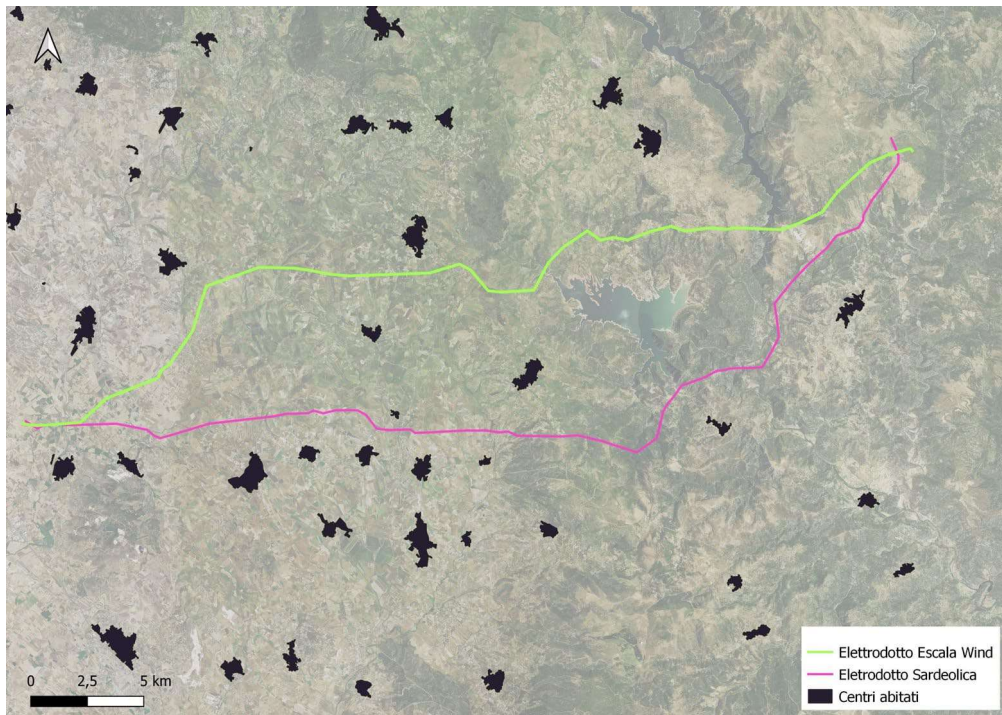


Figura 3: relazione dei tracciati degli elettrodotti proposti da Escala Wind e Sardeolica con i centri abitati.

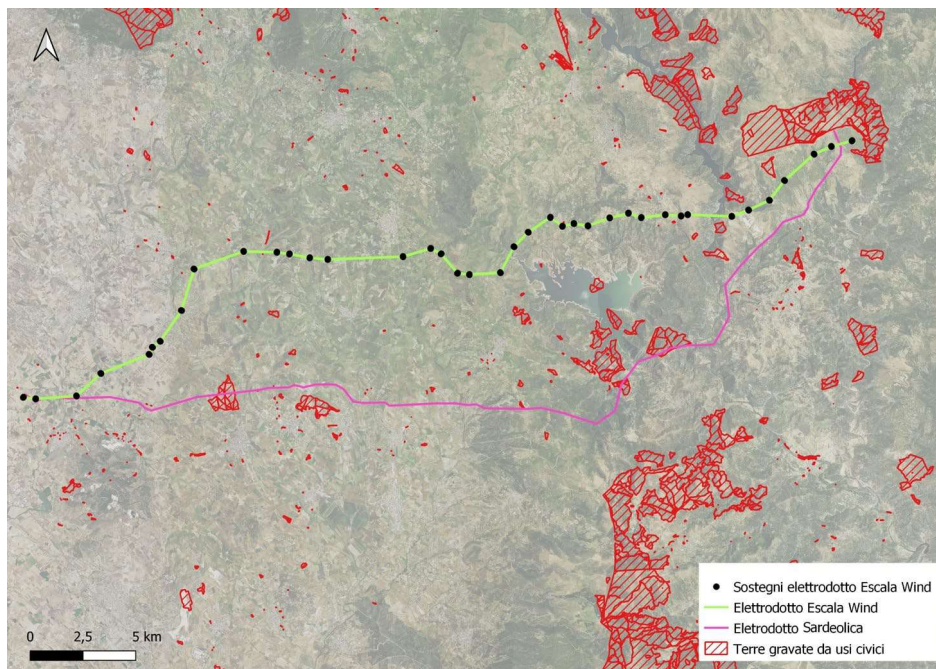


Figura 4: relazione dei tracciati degli elettrodotti proposti da Escala Wind e Sardeolica con terre gravate da usi civici.

### 3. Controdeduzioni alle osservazioni trasmesse dalla Società Loto Rinnovabili Srl (nota prot. 0071712 del 04-05-2023)

La presente sezione fornisce le controdeduzioni alle osservazioni sollevate dalla Loto Rinnovabili Srl, in merito ad aspetti di carattere generale e progettuale.

Il paragrafo è strutturato in maniera tale da riportare in corsivo il testo dell'osservazione estratto dalla nota stessa, e a seguire la relativa controdeduzione.

#### **Osservazione n.1**

*Considerato che*

##### **TESTO DELL' OSSERVAZIONE**

La Società Loto Rinnovabili S.r.l., con sede in Largo Augusto n. 3, 20122 Milano, P.I. 12119890965, in persona del legale rappresentate Alessandra Toschi, con la presente intende presentare osservazioni inerenti al "Progetto di parco eolico "Escala", dalla potenza complessiva di 72 MW e opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Escalaplano (SU), Codice Procedura ID\_VIP 9646, in titolarità della Società Escala Wind S.r.l.". Come risulta dal sito istituzionale del MASE, il termine per la presentazione delle osservazioni scade il 04/05/2023 (cfr. <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9709>).

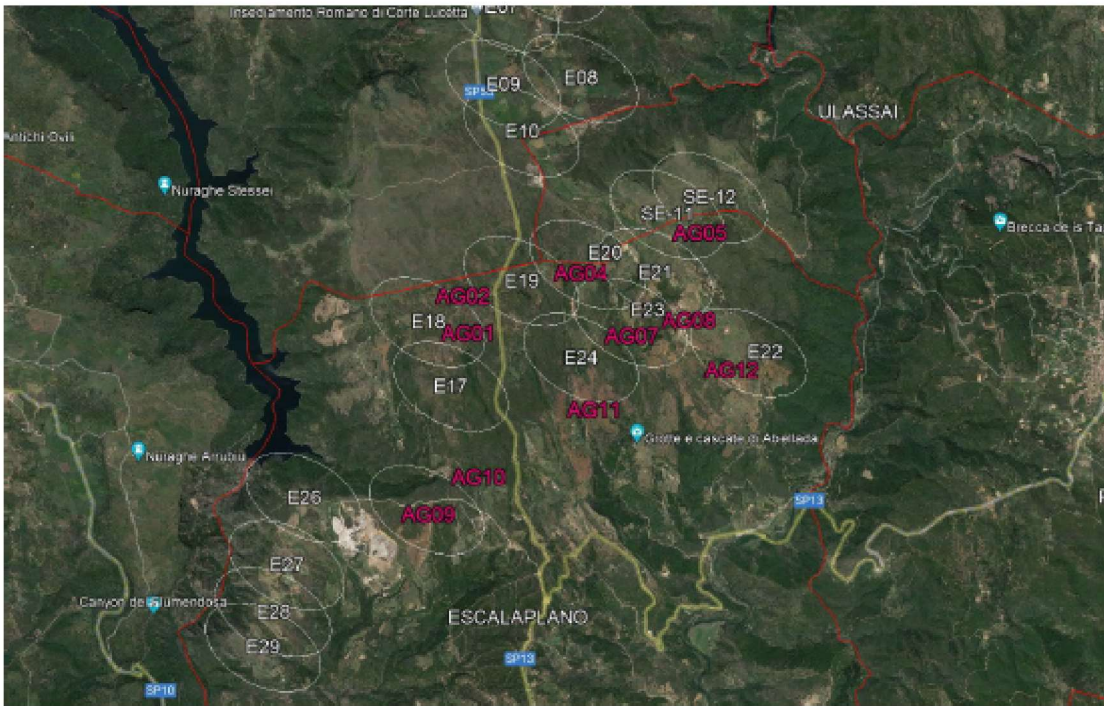
La scrivente società evidenzia che ha già in istruttoria, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, due Istanze per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e precisamente:

- ID: 9116 "Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 29 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 5,3 MW per una potenza complessiva di 153,9 MW nei comuni di Esterzili (SU) ed Escalaplano (SU) e relative opere connesse ricadenti anche nel comune di Seui (SU)", acquisita al prot. MiTE-139419 in data 09/11/2022;
- ID: 9311 "Progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a circa 4,7 MW per una potenza complessiva di 57 MW, nel Comune di Seui e relative opere connesse ricadenti anche nei comuni di Escalaplano (SU) ed Esterzili (SU)", acquisita al prot. MiTE-193 in data 02/01/2023;

Entrambe le istanze della scrivente sopra citate sono state presentate in data anteriore alla presentazione dell'istanza della società Escala Wind S.r.l. per il "Progetto di parco eolico "Escala" (avvenuta in data 29/03/2023), ed hanno ottenuto la procedibilità dal Ministero rispettivamente, per la procedura ID 9116, in data 03/03/2023 e, per la procedura ID 9311, in data 06/03/2023.

Ciò premesso, dall'analisi del layout del progetto eolico della Escala Wind S.r.l., risulta evidente come diversi aerogeneratori da questa proposti, nello specifico quelli denominati "AG1-AG2-AG3-

AG4-AG5-AG6-AG7-AG8-AG9-AG12”, si sovrappongono con gli aerogeneratori presenti nei progetti della Società, essendo stati collocati a distanze ravvicinate e non rispettose dei criteri di corretta installazione ed inserimento territoriale dettati dal DM settembre 2010 allegato 4 paragrafo 3.2 lettera n) dagli aerogeneratori denominati “E18-E19-E20-E24-E23-E21-E25-E22” afferenti al progetto della scrivente con ID\_VIP 9116 e dagli aerogeneratori denominati “S11-S12” afferenti all’altro progetto della scrivente con ID\_VIP 9311, come da immagine sotto riportata:



*Estratto Google Earth: gli aerogeneratori in bianco fanno parte dei progetti della scrivente Società, gli aerogeneratori in magenta sono afferenti alla Società Escala Wind srl, con indicazione delle ellissi che rappresentano graficamente le distanze che devono essere rispettate ai sensi del DM settembre 2010.*

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, nel rispetto dei criteri vigenti in materia, si richiede a Codesto Spett.le Ente, competente per le valutazioni *de quibus*, di voler tenere conto nelle proprie valutazioni della presenza dei progetti della scrivente Società e della conseguente impossibile coesistenza degli aerogeneratori della società Escala Wind s.r.l..

Ad ogni buon conto, fermo tutto quanto sopra rappresentato, si segnala, inoltre, che, nell’elaborato relativo all’analisi degli impatti cumulativi del progetto della società Escala Wind S.r.l., nello specifico nella relazione Codice Elaborato: “IT-VesEsc-CLP-PAE-TR-02- Relazione di analisi degli effetti visivi cumulativi del progetto” (cfr. pag.7 paragrafo 2), non risultano, infatti, essere presenti i citati impianti della scrivente, che si ricorda sono attualmente in Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, i quali erroneamente non sono quindi stati considerati.

Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 14 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	--------------------

## Controdeduzione n.1

In relazione al procedimento autorizzativo avviato dalla Escala Wind S.r.l., si evidenzia che:

La società Escala Wind ha avviato gli studi ed attività di sviluppo relative al sito di Escalaplano nel 2021. Il 22 Luglio 2021 Terna SpA ha rilasciato la STMG per il progetto "Escala" ed il 1 Ottobre 2021 la società Escala Wind ha accettato la STMG proposta da Terna.

Inoltre la Società Escala Wind ha già operative in sito a partire da Dicembre 2021 due torri anemometriche e quindi con dati di misura risorsa eolica che coprono un periodo superiore ai due anni. Questo al fine di presentare una progettazione quanto più possibile completa ed in linea con i requisiti richiesti dalle buone pratiche della progettazione e dalle linee guida e normative di settore applicabili.

Sulla base di quanto premesso, si evidenzia che la mera circostanza che la società Loto abbia provveduto a presentare l'istanza in data anteriore *"non implica necessariamente e inevitabilmente la previa conclusione del relativo procedimento amministrativo"* (cfr. TAR Calabria, Sez. I, 8 luglio 2019, n. 1350), ben potendosi dare il caso che, come autorevolmente affermato, *"talvolta, istruttorie di istanze protocollate successivamente possano legittimamente concludersi prima di altre a causa della non conformità del progetto ai vincoli esistenti, delle difficoltà orografiche e ambientali, dell'oggettiva complessità di allocazione degli impianti, dell'incompletezza della documentazione o dalle minori capacità tecniche del proponente"* (Cons. Stato, Sez. IV, 13 ottobre 2014, n. 5050).

In replica, poi, a quanto sostenuto in merito alla mancata considerazione del progetto dalla società Loto nell'analisi relativa agli impatti cumulativi del progetto Escala, sia consentito rammentare che gli allegati V e VII al D.Lgs. 152/2006 prevedono che l'effetto cumulo sia unicamente valutato in relazione a *"progetti esistenti e/o approvati"*, ovvero ai progetti autorizzati e/o costruiti. Ad oggi, nella normativa applicabile non si rinviene alcuna disposizione che imponga di considerare anche il progetto già in iter nell'ambito dell'analisi sull'effetto cumulo, e questo perché, come poc'anzi rappresentato, i due procedimenti amministrativi ben possono incontrare esigenze e criticità tecniche differenti che giustifichino la maggior celerità di uno al pervenimento del provvedimento finale rispetto all'altro.

Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 15 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	--------------------

## **Osservazione n.2**

### *Considerato che*

Con riferimento alla Soluzione Tecnica Generale di Connessione, preme evidenziare che a corredo del progetto depositato della Società Escala Wind S.r.l. sono presenti degli elaborati inerenti la progettazione delle opere RTN che non possono essere oggetto di valutazione al fine della loro autorizzazione, in quanto tale società non è affidataria del ruolo di Capofila da parte di Terna Spa, e pertanto non ha l'incarico della progettazione da parte del Gestore di Rete, come da lei stessa dichiarato all'interno dell'elaborato "IT-VesEsc-CLP-GEN-TR-01- Studio di Impatto Ambientale" (cfr. pag. 6 paragrafo 1.1. .... *"Lo Studio di Impatto Ambientale ha ad oggetto l'installazione degli aerogeneratori nonché la realizzazione di tutte le infrastrutture civili ed impiantistiche direttamente funzionali al loro esercizio, riferibili principalmente al sistema della viabilità di accesso alle postazioni eoliche, alla distribuzione elettrica di impianto, alla stazione di trasformazione MT/AT (30/150 kV). Costituisce parte integrante della documentazione a corredo dell'istanza di VIA il progetto delle opere di potenziamento della RTN richieste dal Gestore di rete (Terna S.p.A.) ai fini della connessione del parco eolico alla Rete di Trasmissione Nazionale (Stazione elettrica di smistamento 150 kV di Escalaplano, N.2 raccordi alla linea 150 kV "Goni – Ulassai", N.2 elettrodotti aerei 150 kV per il collegamento tra la SE di smistamento e la nuova SE di trasformazione RTN 380/150 kV). Le suddette opere di rete, peraltro, saranno portate in autorizzazione da altro soggetto, designato dal gruppo di Produttori afferenti al medesimo punto di connessione come Capofila ed interlocutore unico dei rapporti con Terna per i predetti interventi."*).

Nella fattispecie la STMG rilasciata in favore di Escala Wind S.r.l. (uguale alla STMG rilasciata anche alla Scrivente), prevede la necessità di progettare delle importanti opere di connessione indispensabili al collegamento di una pluralità di soluzioni di allacciamento alla RTN rilasciate in favore di altri produttori. Terna S.p.A. ha predisposto un primo tavolo tecnico di coordinamento tra i produttori affidando la progettazione alla società Sardeolica S.r.l., la quale ha assunto il ruolo di capofila (il "Capofila"). La figura di Capofila assume rilevanza unicamente ai fini della progettazione delle opere di connessione. Il Capofila ha il ruolo di unica interfaccia con il gestore della rete per la progettazione delle opere necessarie alla connessione alla RTN ed ha il compito di presentare a Terna S.p.A., in prima istanza, uno studio di fattibilità con le ipotesi localizzative delle opere di rete. Terna S.p.A. nei tempi previsti fornisce il proprio assenso ad una sola delle ipotesi proposte. A valle di tale assenso, il Capofila redige il progetto definitivo delle opere di rete chiedendo il benestare tecnico a Terna S.p.A. Una volta ottenuto il benestare tecnico, il progetto delle opere di rete sarà fornito da Terna S.p.A. *(dietro presentazione di richiesta ai sensi del Mod. 4abis" Richiesta della documentazione progettuale delle opere della Rete di Trasmissione Nazionale")*, a tutti i produttori afferenti alla medesima soluzione di connessione e potrà essere inserito da quest'ultimi nei propri iter autorizzativi. Questa tipologia operativa si rende necessaria per ottimizzare le opere di connessione e fare in modo che tutti i proponenti sottopongano agli enti la medesima soluzione di connessione benestariata dal Gestore (Testo Integrato delle Connessioni Attive - 1A.5.5.1).

Escala Wind Srl	N° Doc. ESC-VD-IT-VIA-ON-2023-0003	Rev 0	Pagina 16 di 16
-----------------	---------------------------------------	-------	--------------------

Ad oggi, da quel che risulta alla scrivente, il progetto delle opere RTN non è stato ancora benestariato e, pertanto, Terna S.p.A. non lo ha potuto ancora rendere disponibile a tutti i produttori, e dunque neanche alla Società Escala Wind S.r.l.

Pertanto, si richiede a Codesto Spettabile Ente, oltre a considerare la sovrapposizione degli aerogeneratori come sopra esposto, di non prendere in considerazione gli elaborati progettuali relativi alle opere RTN a corredo del progetto della società Escala Wind S.r.l. (ID VIP: 9646), al fine di evitare un inutile aggravio valutativo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di opere che, molto probabilmente, potrebbero subire delle variazioni con la progettazione delle stesse da parte del Capofila.

## **Controdeduzione n.2**

In relazione al progetto delle opere di rete, vale quanto già riportato nella controdeduzione n. 1 all'osservazione n. 1 avanzata da Sardeolica.

In aggiunta, preme evidenziare che la Società Loto, al contrario di quanto fatto dalla Escala Wind che ha preferito fornire allo Spet.le MASE il pacchetto progettuale completo di posizioni e tracciati delle opere di rete comunque idonei e alternativi a quelli di Sardeolica, ha preferito accelerare i tempi di consegna trasmettendo dei progetti mancanti delle opere di connessione alla rete elettrica.

Si esprimono forti perplessità circa la possibilità del MASE di valutare in maniera compiuta progetti totalmente carenti delle relative opere connesse. Nella totale assenza delle opere connesse, la valutazione richiesta rischia infatti di riguardare un progetto che non potrà poi essere realizzato (o non potrà comunque essere realizzato in coerenza a quanto proposto), con conseguente inutile dispendio di attività amministrativa. E tale aspetto appare ancor più rilevante in relazione ai pretesi impatti cumulativi invocati dalla Società Loto. Laddove il progetto della Società Loto non possa essere oggetto di valutazione in mancanza di opere di rete, infatti, il preteso impatto cumulativo verrebbe, in radice, meno.